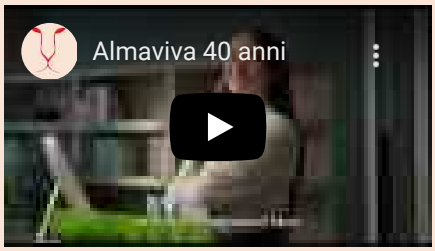
Minori, riparte l'avviso "A braccia aperte": altri 10 milioni per gli orfani di femminicidio

ildenaro.it 27 Luglio 2025

11

Sono **10 i milioni di euro** del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile messi a disposizione per il **sostegno degli orfani di femminicidio** grazie al rinnovo del **bando "A braccia aperte"**. In questo modo **Con i Bambini** prosegue e amplia l'iniziativa già pubblicata nel corso del 2020 e riconosciuta come modello di intervento di riferimento sul tema anche nel confronto istituzionale, per consolidare ed estendere la rete nazionale di supporto agli orfani di vittime di crimini domestici esistente. In funzione della qualità dei progetti ricevuti, è messo a disposizione **un ammontare complessivo di 10 milioni di euro** suddiviso in due linee di intervento complementari: 5 milioni saranno destinati al rifinanziamento dei progetti già avviati e 5 milioni al sostegno di nuove reti.



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-182011169

Telpress Servizi di Media Monitoring

Tutti gli enti di terzo settore, in linea con le caratteristiche richieste, sono invitati a presentare la propria **proposta di progetto on line** tramite il **sito di Con i Bambini** entro le **ore 13:00 del 2 ottobre 2025.**

Il fenomeno dei **crimini domestici** rappresenta un problema grave e diffuso in Italia, con ripercussioni che si estendono ben oltre le vittime dirette. A vivere le conseguenze dei crimini domestici vi è una categoria di persone particolarmente vulnerabile: i cosiddetti 'orfani speciali', bambini e ragazzi che perdono un genitore a seguito di un omicidio commesso dall'altro genitore. Questa situazione, purtroppo, è tutt'altro che marginale e richiede un'attenzione crescente. Le statistiche più recenti e le analisi di enti come l'ISTAT, il Ministero dell'Interno e le associazioni antiviolenza confermano una persistente e allarmante incidenza dei femminicidi e, più in generale, degli omicidi in ambito familiare. In Italia, ogni anno, decine di donne vengono uccise da partner o ex partner, e in una percentuale significativa di questi casi, sono presenti figli minori. Le stime più prudenti indicano che, annualmente, centinaia di bambini si trovano a dover affrontare la perdita contemporanea di entrambi i genitori a causa di un omicidio-suicidio o di un omicidio seguito da arresto. Questo dato rende l'Italia uno dei paesi europei con un numero elevato di 'orfani speciali'.

A livello europeo, la consapevolezza del fenomeno è in crescita, ma la raccolta omogenea dei dati e **la codificazione esatta dei 'figli orfani di femminicidio'** (o più ampiamente, di crimine domestico) sono ancora in fase di affinamento. La vita dei figli di vittime di un crimine domestico viene fortemente sconvolta, dal momento che non affrontano un lutto ordinario, ma un trauma complesso e stratificato, che comprende: la perdita violenta e contemporanea di entrambi i genitori: uno ucciso, l'altro in carcere o latitante. Questo impedisce un processo di elaborazione del lutto 'normale' e li espone a un senso di abbandono e tradimento profondo.

Il trauma dell'esposizione: spesso, bambini e ragazzi sono stati testimoni diretti o indiretti delle violenze che hanno preceduto l'omicidio, se non dell'atto stesso, con la conseguente esposizione a un disturbo da stress post-traumatico (PTSD) complesso. Inoltre, la stigmatizzazione sociale: portano il 'marchio' di una tragedia familiare che li isola e li rende oggetto di pietismo o, peggio, di giudizio. Le conseguenze subite da questi bambini e ragazzi sono multiple e rintracciabili a vari livelli: giuridico, sociale e psicologico. Grazie al bando "A braccia aperte" centinaia di bambini, ragazzi e le famiglie affidatarie hanno potuto ricevere un sostegno adeguato a un fenomeno che è fortemente in crescita. Attraverso **la prima edizione dell'iniziativa "A braccia aperte",** Con i Bambini attraverso un percorso di progettazione partecipata nel 2021 ha selezionato **4 cantieri educativi dedicati** agli orfani delle vittime di femminicidio, nel Nord est, nel Nord Ovest, nel Centro e al Sud, sostenuti complessivamente con **10 milioni di euro**.

Articolo precedente

Notizie dal mondo ASviS, nasce la Scuola "Futuri e Sostenibilità": i giovani si preparano al cambiamento

Prossimo articolo

Media, informazione sugli affari Ue: Bruxelles stanzia 7,4 milioni di euro

Articoli correlati Di più dello stesso autore

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
SPIDER-FIVE-182011169
Telpress Servizi di Media Monitoring